

## NICOTERA La Sorical rivela una massiccia dispersione del liquido nel sottosuolo

# L'Asp: «L'acqua non è inquinata»

*Per Carnovale il Comune potrebbe revocare l'ordinanza di non potabilità*

### di ENZA DELL'ACQUA

NICOTERA - Al tavolo tecnico svoltosi giovedì presso il Comune di Nicotera, convocato dalla Commissione Straordinaria per fare il punto sugli interventi messi a punto dalla Sorical, hanno preso parte i commissari prefettizi Adolfo Valente e Nicola Auricchio; i rappresentanti della Sorical (gli ingegneri Sergio De Marco, Massimo Macrì, Paolo Manneri e il responsabile dell'Ufficio di Vibo Ernaldo Biondi); il responsabile del Dipartimento Prevenzione dell'Asp di Vibo, Fortunato Carnevale; i rappresentanti della Capitaneria di Porto e del Dipartimento Infrastrutture della Regione e una delegazione del "Comitato 14 luglio". Come già anticipato sulle pagine di questo giornale, dopo la supervisione delle rete idrica di Nicotera Marina, da parte della Società per le risorse idriche, è emerso che, una volta risolto il problema del manganese, grazie ai lavori effettuati lo scorso agosto, le criticità rilevate nella frazione Marina sono tutte da ascrivere proprio all'impianto idrico che presenta una serie di problemi "strutturali" che la stessa Società sta risolvendo, mettendo in campo le sue forze migliori. Ma non solo.

La Sorical ha effettuato delle misurazioni della portata dell'acqua. Grazie a degli appositi misuratori si è potuto constatare che oltre il 60% dell'acqua erogata dall'impianto Medma finisce nel sottosuolo. Tali



Il tavolo tecnico convocato al Comune

dati sono stati illustrati con dovizia di particolari proprio nel corso della riunione tecnica. La Sorical ha illustrato su un maxi schermo i dati rilevati dal sistema di telecontrollo installato sulla rete comunale, evidenziando che nelle ore notturne, in questo periodo, si consumano 10 litri al secondo di notte, con picchi di 16/18 nel corso delle ore di punta. Grazie allo stesso monitoraggio si è potuto rilevare una pressione molto alta dell'acqua nei punti di allaccio delle abitazioni. Di concerto con il Comune la Sorical ha deciso di superare tale inconveniente installando un riduttore di pressione. Nel corso dell'incontro è inevitabilmente emersa anche la questione "batteriologica", e cioè si è discusso della presenza dello pseudomonas aeruginosa. Fortunato Carnevale, del Dipar-

timento Prevenzione dell'Asp di Vibo, ha ribadito la «piena conformità all'uso umano dell'acqua ormai confermata da svariate decine controlli sia batteriologici che chimici che la stessa Asp effettua con cadenza quindicinale sui diversi nodi del sistema acquedottistico e della rete interna comunale».

Carnovale ha precisato che l'occasionale presenza del batterio pseudomonas aeruginosa non rappresenta in alcun modo un potenziale rischio sanitario, in quanto la presenza rilevata nell'acqua è irrisoria. Inoltre, la normativa in merito non impone agli organi di controllo la ricerca di tale batterio, se non per le acque destinate all'imbottigliamento, in ogni caso, come precisato, il numero di batteri è talmente basso da non sortire rischio per la salute umana.

Il responsabile del Dipartimento Prevenzione dell'Asp ha proposto l'autorevole parere dell'Istituto Superiore di Sanità, secondo il quale si evidenzia l'assoluta irrilevanza di eventuali positività per pseudomonas aeruginosa a concentrazioni anche ben superiori a quelle occasionalmente rinvenute entro le acque dell'acquedotto Medma (il 10 gennaio da 5 a 10 ufc/100ml). A parere di Fortunato Carnevale il Comune di Nicotera potrebbe anche procedere a revocare l'ordinanza di non potabilità, emessa il primo ottobre del 2014, in quanto l'acqua è conforme.

Dalla prossima settimana la Sorical inizierà i lavori sulla rete idrica, per eliminare i punti "di morta", che causano acqua torbida e le famigerate tracce di pseudomonas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA